



DETERMINAZIONE N. 30 / 2019

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32, 2° comma del D. lgs. 18 aprile 2016, n.50, per l'avvio delle procedure per un avviso esplorativo finalizzato a conoscere le manifestazioni d'interesse da parte degli Operatori economici alla partecipazione a una procedura su piattaforma elettronica per l'affidamento diretto del servizio di »Coordinamento della programmazione progettuale italiana, gestione progetti e collaborazione alla Strategia culturale congiunta per la candidatura delle città di Nova Gorica e Gorizia a Capitale europea della Cultura per l'anno 2025«

SMARTCIG ZD327FE2D7

IL DIRETTORE

Premesso che

La Capitale europea della Cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'Unione europea, sulla base della decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033. I fini di questa celebrazione sono così riassumibili: tutelare la ricchezza e la diversità delle culture presenti in Europa; valorizzare le caratteristiche culturali comuni ai popoli europei; e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine della città. L'esperienza dimostra, peraltro, che l'evento è anche un'eccezionale opportunità per la riqualificazione di una città e il rilancio del suo turismo.

Spetta alla Slovenia l'organizzazione dell'iniziativa Capitale europea della Cultura 2025. In data 22/2/2019 il Ministero sloveno per la Cultura ha pubblicato l'avviso di selezione per le città slovene che volessero candidarsi per il titolo. La scadenza per la presentazione del programma culturale (bid book) è stata fissata al 31/12/2019. Entro i primi mesi del 2020 lo Stato sloveno selezionerà, insieme ad una commissione di esperti internazionali e sulla base del programma che verrà presentato da ciascun candidato, la città più adatta. In lizza ci sarà anche Nova Gorica, che intende presentare una candidatura che ha nella cooperazione transfrontaliera con Gorizia il proprio punto di forza. Le due città stileranno un programma condiviso in grado di valorizzare, nel miglior modo possibile, un territorio transfrontaliero unico, interessante e pregno di spirito europeo.

Lo strumento che le due città intendono utilizzare nelle diverse fasi di questo complesso processo è il GECT GO in quanto dotato di competenza sul territorio delle città che lo hanno fondato, utilizzando la metodologia già sperimentata con successo per la gestione di altri progetti transfrontalieri, nonché per l'esecuzione di investimenti transfrontalieri veri e propri, attribuendogli la gestione delle attività operative a fronte del successivo rimborso delle spese sostenute al fine della presentazione del dossier di candidatura nei tempi e con le modalità richieste.

Con deliberazione n. 12 dd. 19/12/2018 "Approvazione del Bilancio preventivo annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 e relativi allegati" l'Assemblea del GECT GO ha approvato la partecipazione del GECT GO alle attività operative per l'ufficializzazione della candidatura.

Con nota GECTGO-EZTSGO/2019/0000065OUT dd. 8/2/2019 sono stati definiti con i comuni fondatori il piano finanziario e la nota metodologica relativi alle attività dirette alla realizzazione della candidatura unitaria delle città di Nova Gorica e Gorizia a Capitale europea della Cultura per l'anno 2025.

La suddetta metodologia prevede anche la costituzione di un gruppo di lavoro transfrontaliero composto da un responsabile artistico di progetto e da due responsabili del coordinamento e della programmazione progettuale, ciascuno con specifiche competenze e conoscenze relative al territorio sloveno o italiano, con il compito di coordinare i più ampi gruppi di lavoro espressione delle due città e del territorio. Il gruppo di lavoro transfrontaliero curerà tutte le attività del primo anno, anche avvalendosi di supporti esterni specialistici.

Per il territorio del Comune di Gorizia si rende necessario:

- avviare un ampio processo di coinvolgimento del territorio nella fase di predisposizione del bid-book, similmente a come è già stato effettuato nel territorio di Nova Gorica - per il quale le iniziative di coinvolgimento attivo del territorio e la raccolta di idee e proposte progettuali sono

state avviate nel 2017 - al fine di mettere in relazione le risorse territoriali con una platea internazionale per valorizzare l'impatto della Capitale europea della cultura sul territorio transfrontaliero.

- effettuare un percorso di collegamento alla scrittura del bid-book, coinvolgendo la popolazione e altri soggetti del territorio al fine di finalizzare progetti che abbiano una valenza nell'ambito della candidatura.

Ai fini della programmazione progettuale va inoltre definita una Strategia culturale congiunta delle due città per il periodo 2019-2025, con una proiezione al 2030.

Si rende pertanto necessaria l'individuazione di un esperto o di un pool di esperti per svolgere le attività di cui sopra al fine della candidatura delle città di Nova Gorica e Gorizia a Capitale europea della Cultura per l'anno 2025.

I compiti previsti in capo all'esperto dovranno ricomprendere almeno:

- curare il processo di partecipazione territoriale riferita al territorio del Comune di Gorizia al fine di coinvolgere la popolazione, le associazioni, gli enti e gli altri soggetti interessati nel processo di programmazione progettuale e stesura del bid-book
- curare la raccolta di idee e proposte progettuali emerse durante la fase di coinvolgimento del territorio al fine di individuare quelli più adatti da inserire nel programma culturale
- supportare il responsabile artistico del progetto nell'elaborazione della strategia culturale delle due città per il periodo 2019-2025, con una proiezione al 2030 in stretto contatto con i due Comuni (mappatura dell'esistente, strategie future, budget a disposizione), anche avvalendosi di esperti esterni qualificati;
- coordinare il gruppo di lavoro espressione della città di Gorizia e del suo territorio con specifiche competenze per approfondimenti del bid-book;
- supportare il responsabile artistico del progetto nella redazione dei draft del bid-book, anche avvalendosi di uno staff di consulenti sia italiani che sloveni per eventuali approfondimenti di merito da inserire nel bid-book e/o di esperti internazionali, specializzati nella presentazione delle candidature, che verranno selezionati dal GECT GO;
- supportare il responsabile artistico del progetto nell'organizzazione e realizzazione di un piano di lavoro relativamente alle uscite pubbliche, alle conferenze per il coinvolgimento della popolazione delle città, al coinvolgimento delle istituzioni e delle associazioni culturali e artistiche.

Valutato di stabilire, per il servizio in oggetto un compenso massimo che sarà posto a base di gara di € 33.190,00 IVA esclusa, inclusi altri oneri fiscali e/o previdenziali ovvero pari ad una spesa massima onnicomprensiva a carico del GECT GO di € 40.500,00.

La durata prevista per il suddetto servizio è data di sottoscrizione del contratto fino alla scadenza fissata per la presentazione del bid-book, ovvero al 31/12/2019.

Per quanto sopra descritto si procederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a D.lgs 50/2016 e s.m.i. avviando una indagine di mercato preordinata a conoscere le manifestazioni d'interesse degli Operatori economici alla partecipazione di una procedura su piattaforma MePA – categoria "Servizi specialistici" al fine di garantire e preservare i principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento.

Preso atto che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il presente intervento rientra tra gli affidamenti di cui all'art. 36 comma 2 punto a) (affidamento diretto), in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che trova applicazione quanto prevede l'articolo 36, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale è possibile procedere direttamente e autonomamente;

Verificato che con deliberazione dell'Assemblea n. 12 dd. 19/12/2018 è stato approvato il bilancio previsionale del GECT GO per gli anni 2019-2021 e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria.

Visti:

l'art. 32, 2° comma, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore " del 27 novembre 2015;

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. richiamato quanto esposto in premessa, di prendere atto che vi è la necessità di individuare un soggetto al quale affidare il servizio di »Coordinamento della programmazione progettuale italiana, gestione progetti e collaborazione alla Strategia culturale congiunta per la candidatura delle città di Nova Gorica e Gorizia a Capitale europea della Cultura per l'anno 2025« per un importo massimo onnicomprensivo di € 40.500,00 a carico del GECT GO;
2. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, con affidamento diretto, di cui all'art. 36 comma 2 punto a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, tramite indagine di mercato da pubblicare sul sito internet del GECT GO per un periodo di almeno 15 giorni, per consentire agli operatori interessati ed in possesso dei requisiti richiesti, di essere invitati sulla piattaforma MePA – categoria "Servizi specialistici", a presentare l'offerta;
3. di adottare la determinazione a contrarre con i contenuti esposti in premessa;
4. di prendere atto dell'esistenza della copertura per la spesa in oggetto.

Gorizia, 10 aprile 2019

Il RUP

Dott.ssa Tanja Curto

Il Direttore del GECT GO

dott.ssa Sandra Sodini
